



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 606 DEL 16/10/2025

**SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA,
POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO,
VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA',
ISTRUZIONE, UNIVERSITA', AFFARI GENERALI**

SEZIONE POLITICHE ED INTERVENTI PER LA COESIONE SOCIALE

PRESENTATA DA: BALA NADJA

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
PROGETTUALITÀ A CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Boldrin Chiara

Premesso che il Comune di Rovigo in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Ca.Ri.Pa.Ro.) ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, attraverso l'attivazione e l'ampliamento di servizi di supporto formativo e iniziative ludico-ricreative, da svolgersi in orario diverso da quello scolastico;

Dato atto che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (CA.RI.PA.RO) ha disposto uno stanziamento a favore del Comune di Rovigo a sostegno di progetti a contrasto della povertà educativa per la somma complessiva di € 40.000,00 (nota della Fondazione CA.RI.PA.RO del 22/09/2025 acquisita al prot. Comunale al n. 69886 del 25/09/2025);
- è volontà del Comune di Rovigo partecipare alla progettualità mediante un cofinanziamento di € 27.000,00, di cui € 17.000,00 derivanti dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione libero, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 01/10/2025, riservandosi eventuali ulteriori integrazioni in caso di disponibilità di fondi;
- l'importo massimo previsto per la realizzazione della progettualità non potrà essere superiore a € 67.000,00;

Ritenuto necessario pertanto presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



COMUNE DI ROVIGO

(Ca.Ri.Pa.Ro.) una specifica progettualità i cui destinatari siano le famiglie con minori a rischio povertà educativa, al fine di diminuire il disagio socio-educativo e il fenomeno della dispersione scolastica in un'ottica di sviluppo delle competenze socio-emotive e cognitive dei minori coinvolti;

Evidenziato che:

- il progetto deve coinvolgere bambini e ragazzi, frequentanti le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado , dando priorità a coloro che si trovano in una condizione di vulnerabilità (sociale, economica, culturale), che presentano bisogni speciali o che siano certificati ;
- il progetto può prevedere la realizzazione delle attività di seguito riportate:
 - attività di supporto formativo finalizzate al miglioramento e potenziamento del metodo di studio e al recupero delle carenze didattiche. Il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente condividere la progettualità con gli Istituti scolastici del territorio in cui verrà realizzata l'iniziativa, con possibilità di coinvolgimento del personale docente e l'utilizzo di spazi afferenti al medesimo Istituto;
 - iniziative ludico-ricreative, finalizzate a favorire la socializzazione, l'inclusione sociale e stimolare la creatività. Il soggetto attuatore dovrà condividere la progettualità con le associazioni del territorio che verranno coinvolte. A titolo di esempio potrebbero essere sostenute le seguenti iniziative: attività motorie/sportive; corsi di potenziamento della lingua italiana e delle lingue straniere; corsi di potenziamento delle discipline scientifiche e delle discipline STEM; laboratori artistici, musicali e teatrali; animazione territoriale (es. educative di strada);
- il progetto dovrà presentare i seguenti requisiti:
 - prevedere l'abbattimento dei costi di iscrizione con specifica previsione di gratuità per i soggetti in condizioni di svantaggio socio-economico e in condizione di bisogno speciale e con certificazione;
 - svolgersi al di fuori dell'orario scolastico;
 - prevedere l'individuazione di spazi adeguati allo studio e allo svolgimento delle attività ludico-ricreative ;
 - garantire la presenza di personale idoneo con esperienza nell'erogazione di servizi di attività di supporto formativo e gestione di iniziative ludico-ricreative.

Precisato che la progettualità si svolgerà in due fasi:

- a) la prima fase prevede l'individuazione dell'ente coprogettante, lo svolgimento dei tavoli di co-progettazione e la redazione del progetto finale;
- b) la seconda fase prevede la stipula della convenzione tra il Comune di Rovigo e l'ente coprogettante e l'avvio delle attività progettuali; tale fase, avente carattere eventuale, prenderà avvio solamente se il progetto verrà deliberato e finanziato dalla Fondazione Cariparo, salvo eventuali diverse decisioni che verranno prese dall'Amministrazione Comunale;

Visto l'art.12 della L. n. 241/1990;



COMUNE DI ROVIGO

Ritenuto di fornire le linee di indirizzo per lo svolgimento, a cura del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, dei procedimenti per l'attuazione del progetto con apposito procedimento attraverso Avviso pubblico e successive conseguenti attività amministrative;

Precisato che per la realizzazione del progetto definitivo, si intende ricorrere allo strumento della coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2021, in quanto:

- rappresenta il giusto temperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, che, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, consentono di derogare alle regole sulle procedure di evidenza pubblica europee e nazionali in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- la coprogettazione è una forma di regolazione del rapporto tra l'Amministrazione e gli enti/organizzazioni afferenti al Terzo Settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata;
- si pone l'obiettivo di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del Terzo Settore, nell'ottica della sussidiarietà circolare, intende condividere la responsabilità sociale degli interventi realizzati, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori;
- i soggetti del Terzo Settore sono in grado di mettere a disposizione dell'Ente pubblico, tra l'altro, preziosi dati informativi altrimenti ottenibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a carico dell'Ente;

Ritenuto pertanto di definire le seguenti linee di indirizzo per la costituzione di un partenariato con un soggetto attuatore finalizzato alla eventuale realizzazione del progetto definitivo:

- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse alla coprogettazione con il Comune di Rovigo e alla successiva realizzazione del progetto definitivo;
- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 15 giorni;
- individuazione di un unico ente del terzo settore con il quale avviare la coprogettazione;
- organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione di un massimo di 4 incontri per un totale presunto di 12 ore senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto co-progettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;

Dato atto che, per la realizzazione della progettualità:

- il Comune di Rovigo potrà riconoscere un contributo, comprensivo dello stanziamento di Cariparo, non superiore a € 67.000,00 euro;
- l'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio del Comune sulla base della disponibilità dei fondi, dell'ampiezza del progetto presentato, di un'analisi comparativa delle istanze pervenute e di altre progettualità a cui il soggetto attuatore potrebbe partecipare;



COMUNE DI ROVIGO

- è comunque facoltà insindacabile del Comune di Rovigo non dare avvio alla progettualità, indipendentemente dall'approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariparo, senza che alcun onere venga riconosciuto al soggetto attuatore;

Considerato che solamente nel caso in cui il progetto venga finanziato si provvederà agli eventuali adempimenti di natura contabile necessari per il Comune di Rovigo come ente capofila e gestore del budget;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera di C.C. n. 4 del 27/01/2017;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati", esecutiva;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie", dichiarata i.e.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, confermato con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, e modificato con Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 e n.17 del 22/05/2025 con cui risulta conferito alla sottoscritta Dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale per il Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali", comprendente i servizi afferenti "Sociale, Associazionismo - Sussidiarietà, Istruzione ed Università, Affari Generali - Elettorale - Patti di Collaborazione" e indica altresì, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/02/2022 che affida alla dott.ssa Chiara Boldrin la funzione di responsabile di alcuni procedimenti relativi alla Sezione Politiche Sociali, ora Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale, riguardanti l'attuazione di progettualità relative alle politiche sociali di contrasto alla povertà educativa, di inclusione e integrazione sociale e di sviluppo di comunità;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.", è stato espresso parere favorevole dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, mentre trattandosi di atto di mero indirizzo non si rende necessario acquisire il parere da parte del Responsabile di Ragioneria sulla regolarità contabile;

Visto:



COMUNE DI ROVIGO

- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
- il D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, con separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse in narrativa esposte come parte integrante della presente deliberazione;
2. **di approvare** il presente atto di indirizzo per la realizzazione di un progetto da presentare dalla Fondazione CA.RI.PA.RO, con l'obiettivo di attivare percorsi di contrasto alla povertà educativa quali azioni di: facilitazione e animazione della rete della comunità educante in collaborazione con le scuole, sperimentazione di spazi di aggregazione giovanile, comunicazione coordinata e integrata delle opportunità a favore di famiglie e giovani, coordinamento, monitoraggio e agevolazione alla partecipazioni delle attività esistenti, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle premesse da intendersi ivi integralmente trascritte;
3. **di indicare**, per i motivi espressi in premessa, le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico per la realizzazione degli interventi:
 - coinvolgimento degli enti del Terzo Settore mediante il ricorso alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2021;
 - predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato ai fini della manifestazione di interesse per la co-progettazione con il Comune di Rovigo e successiva realizzazione della attività di contrasto alla povertà educativa;
 - pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 15 giorni;
 - individuazione di un unico ente del terzo settore con il quale avviare la co-progettazione;
 - organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione di un massimo di 4 incontri per un totale presunto di 12 ore, senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto coprogettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;
4. **di precisare che** la progettualità si svolgerà in due fasi:
 - a) la prima fase prevede l'individuazione dell'ente coprogettante, lo svolgimento dei tavoli di coprogettazione e la redazione del progetto finale;
 - b) la seconda fase prevede la stipula della convenzione tra il Comune di Rovigo e l'ente coprogettante e l'avvio delle attività progettuali; tale fase, avente carattere eventuale, prenderà avvio solamente se il progetto verrà deliberato e finanziamento dalla Fondazione Cariparo, salvo eventuali diverse decisioni che verranno prese, ad insindacabile giudizio, dall'Amministrazione Comunale;
5. **di dare atto** che, per la realizzazione della progettualità:



COMUNE DI ROVIGO

- il Comune di Rovigo potrà riconoscere un contributo, comprensivo dello stanziamento di Cariparo, non superiore a € 67.000,00 euro;
- l'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio del Comune sulla base della disponibilità dei fondi, dell'ampiezza del progetto presentato, di un'analisi comparativa delle istanze pervenute e di altre progettualità a cui il soggetto attuatore potrebbe partecipare;
- è comunque facoltà insindacabile del Comune di Rovigo non dare avvio alla progettualità, indipendentemente dall'approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariparo, senza che alcun onere venga riconosciuto al soggetto attuatore;

6. **di demandare** al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento, prevedendo criteri e requisiti definiti con scelte tecniche amministrative appropriate e ponderate rispetto agli indirizzi espressi dalla Giunta e corrispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione;
7. **di dare atto** che solamente a seguito dell'approvazione del progetto e del finanziamento da parte della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. si provvederà agli adempimenti di natura contabile necessari per il Comune di Rovigo come capofila e gestore del budget;
8. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;
9. **di assolvere** all'obbligo di pubblicazione del presente atto sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Sottosezione Provvedimenti – provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
10. **di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.L. 267/2000, stante l'urgenza di attivare le iniziative legate al presente provvedimento, con voti unanimi e palesi accertati separatamente.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 16/10/2025

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

Documento sottoscritto con firma digitale